

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 10, comma 3, lettera a) del T.U. 16/4/94 n. 297;
VISTI gli artt. 8 e 9 del D.P.R. 8/3/99, n. 275;
VALUTATA pertanto la necessità di aggiornare il regolamento d'Istituto, come da delibera del Consiglio di Istituto n. 607 del 10/02/2026 e delibera del Collegio dei Docenti del 26/03/2026;

EMANA il seguente

REGOLAMENTO D' ISTITUTO

(approvato dal Collegio dei docenti in data 25/10/2023 e dal Consiglio d'Istituto in data 7/11/2023)

PREMESSA

Il regolamento d'Istituto stabilisce le norme fondamentali della comunità scolastica sia per quanto riguarda l'organizzazione interna, sia nei rapporti con l'ambiente culturale esterno. Le disposizioni contenute nel presente documento si applicano fino a quando non intervengono, in materia, disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norma di legge.

Tutte le componenti scolastiche hanno l'obbligo di conoscere e rispettare scrupolosamente le regole contenute nel presente Regolamento

Organizzazione della scuola

Art. 1

Nella scuola secondaria di I° grado le lezioni si svolgono, per tutte le classi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

Nella scuola Primaria le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con la seguente articolazione: le classi a T.C. 27 h, dalle ore 8,15 alle ore 13,15 per tre giorni, dalle ore 8,15 alle ore 16,15 per un giorno e dalle ore 8,15 alle 12,15 per un giorno;

le classi a T.P. 40 h, dalle ore 8,15 alle ore 16,15 per cinque giorni.

Nella scuola dell'Infanzia le lezioni si svolgeranno dalle ore 8,00 alle ore 13,00 per le sezioni a tempo corto, e dalle ore 8,00 alle ore 16,00 per le sezioni a tempo pieno.

Per la scuola primaria e secondaria l'uscita e il rientro nello stesso giorno sono consentiti solo per terapia

previa autorizzazione della Dirigente Scolastica.

Per la scuola primaria e secondaria si consente per visita medica l'entrata posticipata non oltre la terza ora di lezione dietro presentazione di un attestato giustificativo.

Art.2

Per consentire una corretta gestione della scuola tutte le componenti devono osservare la massima puntualità.

L'entrata degli alunni della scuola Secondaria di I° grado è fissata alle ore 8,00, con una tolleranza di 5' max. per gli alunni. Si precisa che:

a) L'entrata in ritardo entro i 5' min. viene autorizzata dal docente in servizio il quale, attraverso l'apposita funzione del RE, segnalerà il ritardo che dovrà essere giustificato dal genitore. Dopo 4 ritardi non giustificati il coordinatore di classe contatterà la famiglia dell'alunno. Oltre il ritardo dei 5' min. l'entrata è posticipata alla seconda ora.

b) Le entrate in seconda ora dovranno avvenire eccezionalmente e solo per gravi e comprovati motivi certificati dalla famiglia; non potranno superare il numero di 4 a quadrimestre.

Ulteriori entrate non supportate da valide motivazioni saranno sanzionate sul piano disciplinare dal Dirigente scolastico.

L'entrata degli alunni della scuola Primaria è fissata per le ore 8,15, con una tolleranza di 10' max. per gli alunni.

Le entrate degli alunni dopo le 8:30 non saranno consentite, gli accompagnatori dovranno attendere la fine della prima ora di lezione, l'ingresso sarà consentito alla seconda ora.

aa) Ad ogni alunno è consentito numero 4 di entrate posticipate e numero 4 di uscite anticipate

quadrimestre. Dopo tale numero si provvederà alla convocazione dei genitori presso la Segreteria Didattica per la relativa autorizzazione.
L'entrata degli alunni della scuola dell'Infanzia è fissata per le ore 8,00 con una tolleranza massima di 45' max. per gli alunni.

Art.3 qualora la scuola contatti la famiglia per malessere improvviso delle alunne e degli alunni, si consente l'uscita all'arrivo del genitore o persona che preleva

Le uscite anticipate devono essere dettate da effettiva necessità e urgenza; **al fine di non disturbare le lezioni in corso le uscite anticipate avverranno esclusivamente al cambio dell'ora (per la scuola primaria fino alle 15:15, per la scuola secondaria di primo grado fino alle 13:00).**

Sono consentite 4 uscite anticipate a quadrimestre.

L'uscita anticipata è consentita soltanto previa la presenza del genitore o persona da lui delegata e annotata nel registro elettronico dal docente presente in classe.

Art.4 USCITA DALLA SCUOLA

Al momento dell'uscita, gli alunni vanno accompagnati al limite di pertinenza del plesso scolastico. Particolare attenzione andrà posta con gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria, che andranno personalmente consegnati a maggiorenni autorizzati.

Art. 5

I familiari dei bambini della scuola Primaria del plesso di Via Aretusa sono tenuti ad attendere gli alunni rispettando le indicazioni dettate dalla direzione relativamente agli spazi assegnati alle diverse classi dove le insegnanti accompagneranno gli alunni. Nei plessi di Via della Rustica e di Via Delia i familiari attenderanno fuori dall'entrata principale della scuola dove saranno accompagnati dai rispettivi insegnanti. I bambini della scuola dell'Infanzia vengono direttamente prelevati all'interno dei loro plessi di appartenenza.

Art.6

Per gli alunni della Scuola Secondaria, i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari, considerata l'età degli alunni, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro auto-responsabilizzazione, possono autorizzare l'istituzione scolastica a consentire l'uscita autonoma, dai locali scolastici, al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità all'adempimento dell'obbligo di vigilanza. L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti Locali gestori del servizio, esonera la scuola dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, sia all'andata che al ritorno dalle attività scolastiche.

In caso di uscita anticipata gli alunni della scuola Secondaria di I° grado devono essere obbligatoriamente prelevati dai genitori o da persona comunque maggiorenne delegata.

Le deleghe annuali per comprovati e giustificati motivi si effettuano presso l'ufficio di segreteria previa autorizzazione della Direzione: le deleghe giornaliere nella sede stessa.

L'orario di entrata e di uscita degli alunni va rispettato, per cui i genitori sono tenuti ad accompagnare in orario e, soprattutto per la scuola Primaria, a ritirare puntualmente i figli al termine dello svolgimento dell'attività didattica. Qualora i genitori o la persona delegata a ritirare l'alunno al termine delle lezioni fossero in ritardo, sono tenuti ad avvisare la scuola tempestivamente. I docenti attenderanno i genitori o la persona delegata fino ad un max. di 10 minuti oltre i quali contatteranno le autorità competenti.

Art.7 ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

In caso di assenza prolungata, i genitori sono invitati a darne comunicazione agli insegnanti di classe.

Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado devono giustificare l'assenza anche di un solo giorno attraverso la sezione apposita del Registro elettronico. Le assenze devono essere giustificate dal genitore entro il terzo giorno successivo all'assenza.

Per la scuola secondaria **ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.**

Art.8

L'accesso al Registro elettronico avviene soltanto tramite credenziali personali da richiedere in segreteria a mezzo mail specificando il nome e cognome dell'alunno e la classe frequentante.

Art.9

Gli alunni che dovessero lasciare la scuola per imprevisti motivi di salute, devono essere prelevati dalla famiglia, alla quale viene data preventiva comunicazione telefonica; dove ciò non fosse possibile si provvederà ad informare con qualsiasi mezzo la stessa o l'autorità sanitaria.

Qualora un alunno necessiti di assumere dei medicinali durante l'orario scolastico, si seguiranno le procedure previste dalla normativa vigente.

Art.10 CAMBI D'ORA. INTERVALLI

Ai cambi dell'ora i docenti raggiungono le classi con la massima sollecitudine, compatibilmente con i tempi di avvicinamento.

Gli alunni hanno l'obbligo di restare in aula durante il cambio dell'ora.

Se un docente deve allontanarsi per pochi minuti dalla propria classe occorre che avvisi un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe.

Particolare attenzione deve essere riservata al momento dell'intervallo.

Nella scuola Primaria l'intervallo antimeridiano, di 20 minuti, avverrà dalle 10.15 alle 10.35

Nella scuola dell'Infanzia intorno alle ore 10:00 con durata di circa 30 min.

Nella scuola Secondaria, nell'arco della mattinata, sono previsti 2 intervalli, della durata di 10' tra la seconda e terza ora di lezione e tra la quarta e quinta ora.

Durante l'intervallo gli alunni restano nelle rispettive aule, o nella parte del corridoio antistante, sorvegliati dall'insegnante presente nell'ora precedente e possono andare in bagno due per volta.

Durante l'intervallo i docenti vigilano sull'intera classe e collaborano con i colleghi delle altre classi.

Al personale ausiliario spetta la sorveglianza nei corridoi e ambienti comuni.

Agli alunni non è consentito affacciarsi alle finestre e fare giochi non idonei allo spazio della classe.

Durante le ore di lezione non è consentito far uscire dalla classe gli alunni, fatta eccezione per i casi seriamente motivati.

I docenti sono tenuti a far rispettare agli alunni il regolamento, spiegando che tutto il personale docente e non docente ha il dovere di intervenire su loro eventuali comportamenti scorretti.

Art.11 MENSA

Nella scuola Primaria la durata del tempo mensa è di circa 30 minuti. I turni per la mensa saranno organizzati nei due plessi in base al numero delle classi e in accordo con il personale addetto. Nella scuola dell'Infanzia è previsto un solo turno.

Eventuali intolleranze o allergie vanno certificate dalla ASL di competenza.

Il pagamento del servizio mensa, gestito dal Comune di Roma, viene effettuato tramite PagoPA.

Art.12 NORME COMPORTAMENTALI

In tutti gli ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado le alunne e gli alunni sono tenuti ad indossare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico. Si tratta di forme di rispetto e di decoro. Le alunne e gli alunni della scuola Infanzia indosseranno una tuta sportiva comoda.

Le alunne e gli alunni della scuola Primaria indosseranno obbligatoriamente il grembiule blu o bianco. Con l'arrivo della bella stagione e del caldo tutti gli alunni e le alunne potranno evitare di indossare il grembiule a condizione che, comunque, ricorrano ad un abbigliamento consono all'ambiente scolastico, evitando di indossare canotta e pantaloncini sportivi e, in generale, tutti quei capi di abbigliamento che lasciano completamente scoperte le spalle, le gambe e l'addome.

Non indossare il cappello in classe.

Art.13

Per l'attività motoria è previsto l'uso di tuta e scarpe da ginnastica da indossare prima dell'entrata in palestra. Nel caso l'alunno sia impossibilitato nell'esercizio dell'attività, i genitori sono pregati di comunicarlo per iscritto agli insegnanti. Il certificato medico occorre in caso di esonero temporaneo o prolungato dello studente dall'attività.

Art.14

È fatto divieto assoluto a persone non espressamente autorizzate dalla Direzione entrare nelle classi, circolare nei corridoi antistanti, se non munite di tesserino di riconoscimento.

Art.15 USO DEL CELLULARE

La direttiva ribadisce come l'uso del cellulare in classe (e di altri dispositivi elettronici) possa essere un elemento di distrazione e di grave mancanza di rispetto per i docenti e i compagni. In questi casi si compie un'infrazione che ha risvolti sanzionabili attraverso provvedimenti disciplinari da parte della scuola, provvedimenti orientati a prevenire e scoraggiare tali pratiche.

Nella scuola secondaria, è fatto divieto per gli alunni di utilizzare il cellulare a scuola.

Gli alunni, al loro arrivo in classe, dovranno riporre il cellulare in un apposito contenitore prima dell'inizio delle lezioni e ritirarlo al termine delle stesse, accendendolo all'uscita del cancello.

Il mancato rispetto di tale disposizione e l'uso improprio del cellulare durante la permanenza a scuola, saranno oggetto di immediato ritiro dello strumento da parte dei docenti e di successivi provvedimenti disciplinari, che prevederanno uno o più giorni di sospensione, a seconda della gravità dell'accaduto.

A parziale deroga:

- gli alunni, considerato il grado di maturazione dell'età, potranno portare con sé il cellulare durante le uscite di una giornata intera e utilizzarlo soltanto con l'autorizzazione dei docenti accompagnatori
- nelle uscite che si realizzano nell'arco della mattinata, gli insegnanti ne consentiranno l'uso in base alle condizioni ed alle eventuali necessità di tipo didattico o logistico.
- l'uso del cellulare può essere consentito, sempre a discrezione dell'insegnante, in caso di lezioni che prevedano l'uso di strumentazioni multimediali.

Nella scuola primaria e dell'infanzia non è consentito agli alunni portare con sé il cellulare a scuola. Le comunicazioni con la famiglia, qualora queste si rendessero necessarie, saranno gestite dal personale della scuola. Le ragioni del divieto, oltretutto pedagogiche, sono plurime e spaziano dall'uso illegittimo che i bambini, ancora piccoli e poco responsabili, potrebbero farne, al rischio di perdita o rottura, frangenti dei quali gli insegnanti diventerebbero responsabili.

Tale divieto permane anche durante le uscite didattiche. La documentazione delle stesse sarà effettuata dagli insegnanti di classe.

Un ulteriore strumento di regolamentazione può essere individuato nella stesura e articolazione di uno specifico Regolamento relativo alla pubblicazione delle foto e dei video degli studenti afferenti alle attività didattiche ed educative.

ART.16 VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE Regolamento sul sito

La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, le visite presso laboratori ambientali, l'adesione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o

didattiche, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

La progettazione dell'attività esterna per la loro finalità, è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa: deve essere programmata ed organizzata attenendosi a quanto contenuto nella normativa vigente in materia.

E' auspicabile la partecipazione dell'intera classe; condizione necessaria è l'adesione dei 2/3 della classe.

La partecipazione è consentita agli alunni fatto salvo l'eventuale delibera del Consiglio di Classe /interclasse che decreti l'esclusione dall'attività esterna per motivi di condotta. Rientrano in questi motivi, circostanze e/o situazioni in cui l'alunno si sia reso protagonista di fatti o comportamenti che ne abbiano messo in risalto la non conformità o la punibilità per gravi infrazioni, violazioni al regolamento di disciplina e tanto più se a fronte di sanzioni disciplinari già adottate. In tal senso il Consiglio di classe delibera motivatamente la non partecipazione dell'alunno personalmente responsabile di comportamenti, atti, fatti rilevanti sul piano del comportamento.

Art.16 bis

La partecipazione dei genitori degli alunni ai viaggi d'istruzione, visite e uscite didattiche organizzate dalla scuola potrà essere consentita, qualora gli insegnanti e il Dirigente scolastico lo ritengano opportuno, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio della scuola, che gli stessi siano assicurati e che si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni

TUTELA DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE

Art.17

Il patrimonio della scuola è un bene comune, pertanto la conservazione delle aule e delle dotazioni è affidata prioritariamente alla cura della comunità educante.

Nello specifico, in caso di danneggiamenti o ammanchi, verranno convocati i genitori degli alunni coinvolti per comunicare loro l'accaduto e dare la possibilità del contraddittorio, seguirà un provvedimento disciplinare emanato dal Dirigente scolastico di concerto con il Consiglio di classe previsto dal Regolamento di disciplina.

Art.18 BIBLIOTECA

È istituita una Biblioteca articolata sui plessi della scuola primaria e della secondaria; essa è affidata all'inizio di ogni anno scolastico a docenti proposti dal Collegio dei Docenti.

Le modalità di funzionamento della Biblioteca per le varie sedi sono stabilite da apposito regolamento interno.

Art.19 LABORATORI

Gli alunni possono accedere ai laboratori solo se accompagnati dal docente in servizio. Agli alunni è vietato l'accesso ai laboratori durante l'intervallo e nelle ore in cui non sono previste lezioni in laboratorio. In tali periodi i laboratori sono chiusi a chiave ed è consentita la presenza dei docenti per la preparazione delle lezioni o per lo svolgimento di attività necessarie al buon funzionamento del laboratorio.

Art.20

Gli alunni non devono prelevare dagli ambienti del laboratorio attrezzature o oggetti senza l'autorizzazione dell'insegnante né devono utilizzare materiale non preventivamente consegnato loro.

In caso di rotture dovute a comportamento doloso o non diligente, i responsabili dovranno risponderne in base al Regolamento di Istituto e di disciplina.

Art.21

I laboratori sono destinati esclusivamente alle attività didattiche. L'accesso è consentito solo ai docenti di competenza, ai docenti di sostegno nelle ore di compresenza (previa comunicazione al docente curricolare) e alle classi o gruppi di alunni esclusivamente se accompagnati dai suddetti insegnanti.

Art.22

Il laboratorio è un luogo di lavoro e pertanto, è soggetto al D.Lgs.81/08 sulle norme relative alla prevenzione e la sicurezza sul lavoro.

Art.23

Gli strumenti e le attrezzature devono essere utilizzati solo per le funzioni e i limiti per i quali sono stati progettati e costruiti, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni e alle specifiche contenute nei manuali a corredo degli strumenti stessi; in caso di mancanza di tali specifiche è vietato utilizzare le attrezzature

Art.24

Tutti coloro che operano all'interno dei laboratori sono tenuti a conoscere, rispettare e far applicare il Regolamento.

Art. 25 LABORATORIO DI SCIENZE

Nel laboratorio di scienze utilizzare strumenti e materiali (vetreria, aghi, reagenti, coloranti, ecc.) con accuratezza e solo per gli scopi per i quali sono stati messi a disposizione. Non giocare o scherzare con essi, in quanto potrebbero rappresentare un pericolo per l'incolumità delle persone. Nel laboratorio è vietato mangiare e bere e tantomeno bere da qualunque contenitore trovato sul banco

Art.26

Nel laboratorio di scienze al termine dell'esercitazione gli alunni devono:

- ☐ controllare che sui banchi di lavoro non siano rimasti oggetti personali o materiale di ~~qualsiasi~~ **qualsiasi** genere;
- ☐ ripulire le attrezzature adoperate e la superficie del banco, secondo le modalità comunicate ~~dal~~ **dal** docente, nei posti prestabiliti facendo attenzione a non scambiare l'ordine di catalogazione;
- ☐ richiudere a chiave gli armadietti quando possibile; rimettere al loro posto le sedie, lasciare il laboratorio in modo ordinato. Lavarsi bene le mani al termine delle attività.

Art.27 AREE CORTIVE E SPAZI ESTERNI

Per l'utilizzo delle aree cortive dei rispettivi plessi dell'istituto si raccomanda una corretta vigilanza da parte del personale docente, programmando l'utilizzo sicuro delle stesse e non svolgendovi attività pericolose.

Art.28

E' fatto assoluto divieto di accesso ai cani (anche di piccola taglia e/o tenuti in braccio) in tutte le aree pertinenziali, inclusi cortili e giardini per tutelare i minori e per ovvi motivi di igiene e sicurezza. Il proprietario del cane è responsabile, sia civilmente che penalmente, di eventuali danni a persone, animali o cose all'interno della scuola. Solo i cani guida per non vedenti o cani certificati per interventi assistiti (IAA) possono accedere, previa autorizzazione.

Rapporti SCUOLA-FAMIGLIA

Art.29

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

Le comunicazioni da parte della Direzione ai genitori sono, di norma, circolari inserite sul sito della scuola. Le famiglie dovranno pertanto consultare il sito con una frequenza utile agli aggiornamenti. Si ritiene opportuno che i genitori hanno il compito di:

- trasmettere ai propri figli che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di effettivo sostegno;
- controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul diario/quaderno degli avvisi;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- sostenere gli insegnanti controllando l'esecuzione dei compiti a casa;
- non passare a scuola per portare materiale vario dimenticati dai propri figli (tranne chiavi ed occhiali). Tali frangenti devono diventare **momenti educativi**. Per abituare gradualmente gli alunni alla consapevolezza, si è valutato che chi dimentica qualcosa a casa o a scuola, sicuramente in modo diverso, graduale e modulato in base all'età, debba cominciare a ritenersene "responsabile". Qualora poi tali episodi siano ricorrenti e continui, i docenti contatteranno le famiglie interessate.

Ad inizio anno scolastico è previsto un incontro informativo con i genitori degli alunni delle classi prime di ogni ordine di scuola relativamente al regolamento e all'organizzazione scolastica. Le comunicazioni scuola-famiglia, il calendario degli incontri saranno pubblicati sul sito della scuola.

Art. 30

Gli insegnanti riceveranno i genitori degli alunni nel corso di incontri da tenersi in orario pomeridiano in date stabilite come da programmazione delle attività funzionali di insegnamento.

I docenti della scuola secondaria ricevono i genitori in orario antimeridiano su prenotazione secondo un calendario periodico comunicato ad inizio anno scolastico.

Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali tutte le volte che la situazione lo richieda o quando venga fissata esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia. In questi casi si concorda l'orario di ricevimento. La direzione, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie una comunicazione di convocazione.

Art.31

Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della scuola dell'infanzia.

L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio. Gli insegnanti, pertanto, si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno.

I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nell'orario di ricevimento concordato con i docenti.

I signori genitori rappresentanti di classe, qualora si presentasse la necessità, potranno accedere alla scuola anche durante l'orario delle lezioni, ma dopo essersi accordati con gli insegnanti della propria classe che, secondo le esigenze didattiche, stabiliranno il momento dell'incontro.

Art.32

In caso di sciopero del personale la scuola avvertirà le famiglie con apposita comunicazione scritta, controfirmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. In situazioni di emergenza verranno comunque impartite opportune disposizioni al personale scolastico.

Art.33

La partecipazione dei genitori degli alunni ai viaggi d'istruzione, visite e uscite didattiche organizzate dalla scuola potrà essere consentita, qualora gli insegnanti e il Dirigente scolastico lo ritengano opportuno, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio della scuola, che gli stessi siano assicurati e che si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.

Art. 34 – Didattica Digitale Integrata e Didattica a Distanza

1. Finalità

La Didattica Digitale Integrata (DDI) e la Didattica a Distanza (DAD) costituiscono modalità complementari e straordinarie di erogazione del servizio scolastico, volte a garantire la continuità didattica e formativa in situazioni in cui non sia possibile o sia limitata la frequenza in presenza (es. emergenze sanitarie, calamità naturali, lavori straordinari negli edifici scolastici o altre cause di forza maggiore).

2. Principi generali

- o La DAD assicura pari opportunità di accesso all'istruzione, inclusione e qualità dell'offerta formativa.
- o La progettazione delle attività digitali deve tener conto dei bisogni educativi e formativi degli alunni, promuovendo la partecipazione attiva e il rispetto dei tempi di apprendimento.
- o Le lezioni a distanza rispettano il quadro orario previsto dal PTOF e dalle normative vigenti, con eventuali rimodulazioni approvate dagli organi collegiali.

3. Strumenti e piattaforme

- o La scuola adotta piattaforme digitali ufficiali e sicure, indicate nel PTOF e nel Regolamento per l'uso delle tecnologie.
- o L'utilizzo di account istituzionali è obbligatorio per docenti, studenti e personale autorizzato.
- o È vietata la registrazione o la diffusione non autorizzata di immagini, video o materiali prodotti durante le attività online.

4. Ruoli e responsabilità

- o **Docenti:** pianificano e svolgono le attività didattiche online, assicurano la rilevazione delle presenze e la valutazione degli apprendimenti.
- o **Studenti:** partecipano attivamente alle lezioni online, rispettano le regole di comportamento e utilizzano correttamente gli strumenti digitali messi a disposizione.
- o **Famiglie:** supportano la partecipazione degli alunni, vigilando sul corretto utilizzo degli strumenti e favorendo un ambiente di studio adeguato.
- o **Scuola:** garantisce assistenza tecnica e supporto organizzativo nei limiti delle risorse disponibili.

5. Comportamento e sicurezza

- o Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento rispettoso, adeguato e conforme al Regolamento d'Istituto anche durante le attività a distanza.
- o È vietato l'uso improprio delle piattaforme scolastiche e dei dispositivi digitali.
- o Ogni violazione sarà sanzionata secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina.

6. Tutela della privacy

- o Tutti i dati e i materiali condivisi online sono trattati nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679 – GDPR).
- o Non è consentita la registrazione o la diffusione dei contenuti delle lezioni senza autorizzazione scritta.

7. Valutazione e frequenza

- o Le attività svolte in modalità a distanza concorrono alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti.
- o La partecipazione alle lezioni online è obbligatoria e soggetta a registrazione delle presenze.